
Appello ai parlamentari medici: «Partecipate alla manifestazione del 27 a Roma»

A una settimana dalla lettera aperta inviata a tutti i medici italiani, per esortarli a partecipare alla manifestazione del 27 ottobre in difesa del sistema sanitario nazionale, la Federazione degli ordini dei medici lancia un nuovo appello. Lo fa, questa volta, nei confronti di tutti i medici che siedono in Parlamento, chiamati a sfilare «sotto lo striscione che riporterà i valori fondanti della Professione: Indipendenza, Autonomia, Responsabilità, a garanzia della libertà e dei diritti delle persone».

Una manifestazione, quella del 27, che la Fnomceo, sottolinea una nota della Federazione. «al di là delle critiche “contro” i pur numerosi provvedimenti che hanno, negli ultimi anni, penalizzato la Sanità italiana, interpreta soprattutto “per” un sistema della Salute equo, universalistico, accessibile, di qualità».

«In questo difficilissimo contesto – spiega il presidente, Amedeo Bianco, nella lettera inviata ai medici parlamentari – che vede indebolirsi certezze e smarrire speranze, essere curati secondo i bisogni costituisce un limite etico, civile e sociale invalicabile e che oggi, invece, è fortemente minacciato e, da qualche parte del nostro Paese, già travalicato».

Occorre «cambiare paradigma – chiede ancora la Fnomceo - guardare cioè alla nostra Professione come a una delle soluzioni ai problemi e non come alla causa degli stessi».

E la soluzione, secondo Bianco, è contenuta proprio in quei valori che uniranno, nel loro nome, tutti i medici. «Siamo convinti – afferma - che i conti, anche quelli più ardui, possano tornare, senza eludere la centralità dei diritti della persona, solo dando dignità a quei valori professionali che oggi rilanciamo» .

In questo modo si potrà, secondo il presidente della Fnom, difendere il diritto dei cittadini alla salute, la cui tutela è sancita dall'articolo 32 della Costituzione. «Un principio – conclude la lettera - che la Costituzione definisce fondamentale, e che è posto sia a tutela del diritto dei cittadini ad essere curati sia del diritto-dovere del medico a curare».

In tutto tre gli striscioni che sottolineeranno questa “prima volta” in piazza della Fnomceo: oltre a quello con i tre principi fondanti, uno riporterà il testo dell'articolo 32 della Costituzione, l'altro gli articoli 3 e 4 del Codice deontologico della professione.